



Calabria, fucina di talenti

EDITORIALE

Da dove può o deve ripartire lo sviluppo della Calabria?

di Paolo Ferragina*

Alla lettura di questa domanda la prima parola che mi viene in mente è "opportunità": opportunità di formazione, di lavoro qualificato e qualificante, di alta specializzazione; opportunità imprenditoriali, di crescita e, quindi, opportunità di sviluppo.

È proprio la ricerca di queste opportunità che ha portato me, come tantissimi altri giovani calabresi, ad allontanarsi dalla nostra regione. Non penso che questo sia un aspetto negativo, anzi, il confronto con i sistemi di formazione e ricerca diversi, con eco-sistemi industriali e imprenditoriali più avanzati e comunque variegati di quello calabrese e italiano, costituiscono un'esperienza che i giovani dovrebbero fare, sia per un arricchimento personale, scientifico e professionale, sia per la creazione di un

network di conoscenze da utilizzare nella propria vita professionale o imprenditoriale. D'altra parte sarebbe bene comunque offrire maggiori opportunità ai giovani calabresi nella loro stessa regione. Tra quelle più promettenti vi è sicuramente la costruzione di un ambiente fertile per la creazione di imprese innovative, sia perché le startup potrebbero essere il motore di una crescita industriale della nostra regione, sia perché proprio queste aziende, che per loro natura e dimensione sono dinamiche, offrono la possibilità di continuare a fare ricerca e di lavorare in ambienti altamente qualificati e attraenti per i giovani laureati eccellenti, calabresi e non.

Basta poco, o tanto, dipende dai punti di vista. Certo è che i calabresi hanno sempre dimostrato le loro capacità scientifiche, professionali e imprenditoriali in tutto il mondo. Mi chiedo quindi perché questo non possa succedere in Calabria. Forse perché mancano le opportunità?

* Ordinario di Algoritmi e Prorettore per la Ricerca Applicata e l'Innovazione - Università di Pisa

Indice

DALLA RETE

Alla scoperta della ricerca scientifica internazionale made in Calabria

2

STORIE D'INNOVAZIONE

Artigianato industriale: una scommessa tra innovazione e tradizione

3

La Calabria che riparte: al via gli incentivi di CalabriaInnova

6

NUOVI MATERIALI

Rivestimento nanotecnologico antimacchia

4

SCENARI TECNOLOGICI

Coating più resistenti con le nanotecnologie

5

VETRINA DELLA RICERCA

Focus sui trattamenti superficiali innovativi

7

IN AGENDA

8

CHANCE

8

DALLA RETE

Alla scoperta della ricerca scientifica internazionale *made in Calabria*

di Alessia Salamone



Tre esempi virtuosi dal mondo della ricerca scientifica. Tre modi diversi di applicare conoscenze e metodologie, per iniziare un percorso che ci porterà alla scoperta delle eccellenze internazionali *made in Calabria*.

Il Centro Regionale di Neurogenetica (CRN) di Lamezia Terme, diretto da Amalia Bruni, promuove la ricerca nel campo delle malattie neurologiche e psichiatriche a trasmissione genetica, con particolare attenzione alla forma familiare dell'Alzheimer. Oggi, infatti, il centro è considerato uno dei migliori al livello nazionale e internazionale proprio sullo studio di questa malattia. La ricerca condotta dal CRN inizia diversi anni fa: sull'analisi di un campione di famiglie calabresi del 1984 sono stati coinvolti i ricercatori neurologi e neurogenetisti di tutto il mondo.

L'applicazione di strumenti inusuali, come ad esempio il match tra la ricerca storica e le tecniche avanzate di biologia molecolare, ha permesso la ricostruzione della famiglia più vasta al mondo affetta da Alzheimer. Nel 1995 il risultato più atteso: l'identificazione del gene *AD3* le cui alterazioni sono una delle cause della malattia dell'Alzhei-

mer familiare. Un passo fondamentale per chiarire l'intero processo della malattia e per arrivare a una terapia. Un anno dopo, la Regione Calabria, riconoscendo i risultati ottenuti dal gruppo di ricerca sull'Alzheimer, ne sancisce formalmente la costituzione.

Oggi il Centro è un punto di riferimento per pazienti e familiari provenienti non solo dalla Calabria, ma anche da altre regioni del Paese. (Per maggiori informazioni: www.asp.cz.it/?q=node/268)

Un altro esempio di eccellenza è rappresentato dall'**Istituto per la Tecnologia delle Membrane** (ITM-CNR), una delle realtà di ricerca più produttive presenti sul nostro territorio, che collabora con diverse università, centri di ricerca internazionali e importanti realtà industriali. L'ITM rappresenta un punto di riferimento per lo sviluppo di tecnologie a membrana, testimoniato da un'intensa attività di ricerca di base e pre-competitiva applicata nei settori del Membrane Engineering.

La struttura, creata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e fondata da Enrico

Drioli, è diretta da Lidietta Giorno e ha sede a Rende, nel Campus dell'Università della Calabria, con un'Unità Operativa di supporto a Padova. Svolge attività di ricerca con applicazioni in molteplici campi, tra cui il trattamento delle acque reflue, la dissalazione, la separazione di gas, gli organi artificiali e molto altro. Tale è il prestigio del centro, che collabora e si confronta con diversi Paesi europei (come Francia, Spagna, Gran Bretagna, Norvegia e Olanda), ma anche con Paesi extra europei (come Egitto, Russia, Giappone, Corea del Sud, Cina, Argentina e Marocco). Circa un anno fa, con il progetto dal titolo *Sviluppo di membrane per la purificazione delle acque*, il centro ITM si è qualificato tra i vincitori del concorso *La tua idea per il Paese bandito* dall'Associazione ItaliaCamp. (Per maggiori informazioni: <http://www.itm.cnr.it>)

Tra i cubi dell'Università della Calabria ci sarà anche una **STAR**. Si tratta di una fabbrica di raggi X monocromatici: una macchina con onde dalla forma perfettamente definita, particolarmente adatta allo studio dei materiali e alla diagnostica medica. STAR, dall'acronimo South Europe TBS source for Applied Research, è una moderna tecnologia di imaging ad alta risoluzione, la prima macchina del genere al mondo. Racchiude in un unico strumento le capacità dei grandi acceleratori di particelle e la compattezza dei classici apparecchi per le radiografie a raggi X. In particolare nelle applicazioni mediche, questa tecnologia ha il grande vantaggio di far assorbire meno dosi di radiazioni ai pazienti, ad esempio nelle mammografie. STAR sarà realizzato dall'Università della Calabria, dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e dal Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze fisiche della Materia (CNISM) insieme alla Società Sincrotrone di Trieste. (Per maggiori informazioni: www.unical.it/portale/portaltemplates/view/view.cfm?37403)

STORIE D'INNOVAZIONE

Artigianato industriale: una scommessa tra innovazione e tradizione

di Valentina De Grazia

Ceramica, legno, ferro, seta, ginestra, metalli preziosi, prodotti della terra: le produzioni artigianali in Calabria sono una traccia della cultura e della storia regionale. L'universo simbolico calabrese ha trasferito sulle lavorazioni artigianali elementi di riconoscimento inconfondibili. Proprio per questi elementi distintivi e originali, l'artigianato calabrese è un settore dal grande potenziale, soprattutto se si considera l'attuale richiesta di autenticità che proviene dai consumatori a livello internazionale.

Ma che spazio economico può avere oggi l'artigianato?

Secondo Marco Bettoli, esperto di artigianato industriale e ricercatore di economia e gestione delle imprese presso l'Università di Padova, "gli artigiani non sono figure residuali della modernità ma, nel caso del made in Italy, partecipano a pieno titolo a un percorso allargato di ricerca e sviluppo che mette insieme conoscenze scientifiche (brevetti, tecnologie, processi industriali) con conoscenze tacite provenienti da pratiche artigianali antiche. Anzi è proprio nell'incontro tra creatività simbolica e creatività manuale che si apre oggi lo spazio per percorsi originali di innovazione."

Una strada non facile da percorrere perché prevede l'individuazione della giusta sintesi tra tradizione e innovazione.

Ed è proprio su questa strada che incontriamo **Vincenzo Caruso**, impegnato nella ricerca di un percorso creativo che porti l'impresa di famiglia, Palermo Ferro Battuto, verso una produzione artigianale innovativa. L'azienda di Francavilla Angitola, in provincia di Vibo Valentia, produce da 25 anni cancelli, recinzioni, ringhiere, inferriate e complementi d'arredo in ferro battuto, secondo tradizione.

Quando è nata la sua azienda e qual è il cammino finora percorso?

Abbiamo iniziato nel 1982 nel settore dei serramenti. La vendita di infissi andava bene, ma avevamo problemi con i fornitori che non riuscivano a stare al passo con la richiesta. Per questo abbiamo deciso di realizzare un laboratorio artigianale interno. Poi al settore dei serramenti, troppo saturo, abbiamo aggiunto quello del ferro battuto: acquistavamo i semilavorati che venivano assemblati in prodotti finiti. Nel 1994 abbiamo avviato la produzione di ferro battuto ornamentale, investendo in nuovi macchinari e nella formazione delle giovani maestranze. Oggi, con 13 dipendenti e un fatturato di circa 1 milione e 400 mila euro, produciamo dai semilavorati al prodotto finito. Realizziamo lavorazioni classiche, ma stiamo cercando di differenziarci nel mercato dei competitor, innovando il design del prodotto. La nostra missione è fare un artigianato industrializzato, che resti però fedele alla qualità del *fatto a mano*.



Vincenzo Caruso (Palermo Ferro Battuto)

Come si concilia la propensione all'innovazione con il sapere tradizionale?

In settori come il nostro non è facile assimilare la cultura dell'innovazione, perché l'artigianato si fonda sulla cultura della conservazione della tradizione. Nel nostro campo, infatti, il valore di un maestro artigiano è sempre stato rappresentato dalla capacità di realizzare prodotti conformi il più possibile alla tradizione. La sfida è coniugare artigianato e innovazione senza perdere l'identità acquisita. Non vedo altre strade se non que-



Una fase di lavorazione artigianale

sta. Cinquanta anni fa l'industrializzazione ha fatto abbassare notevolmente i costi, facendo dell'artigianato un settore poco competitivo. Ora con l'ingresso di nuovi player come la Cina, la produzione è fortemente massificata. Il prodotto ha perso il suo valore, l'unico fattore discriminante rimane il prezzo. Nella nostra azienda, invece, realizziamo prodotti che ripropongono una tradizione tutta progettata all'innovazione e al cambiamento. Nessun culto dell'artigianato nostalgico, ma la consapevolezza che il valore di un prodotto di qualità ha bisogno di fondarsi su competenze uniche.

Crisi e innovazione: qual è la sua ricetta?

Al momento il nostro mercato è regionale, ma vogliamo raggiungere quello nazionale attraverso un catalogo nuovo, fatto di prodotti innovativi in cui l'estro e la manualità dell'artigiano si uniscono alla creatività dei designer. Nella crisi la battaglia sul prezzo è diventata più aspra: una spirale che costringe le aziende a chiudere. L'unica possibilità, secondo me, è aggiungere valore ai propri prodotti. Prodotti unici o in piccola serie. Prodotti di artigianato realizzati con l'ausilio delle macchine, che sappiano comunicare emozioni ai propri clienti grazie alle peculiarità delle produzioni artigianali di qualità.

Nel 2012, proprio per acquisire nuove idee e ricevere stimoli per rinnovare la nostra tradizione abbiamo lanciato, in collaborazione con il dipartimento di meccanica dell'Università della Calabria, *Ferri Rari Design Competition*, un concorso di idee per progetti originali e innovativi di cancelli in ferro battuto rivolto ai giovani designer. Collaboriamo anche con la CCIAA di Vibo Valentia: siamo riusciti a far approvare un bando interno per selezionare designer da inserire nelle imprese della provincia.

NUOVI MATERIALI

Rivestimento nanotecnologico antimacchia

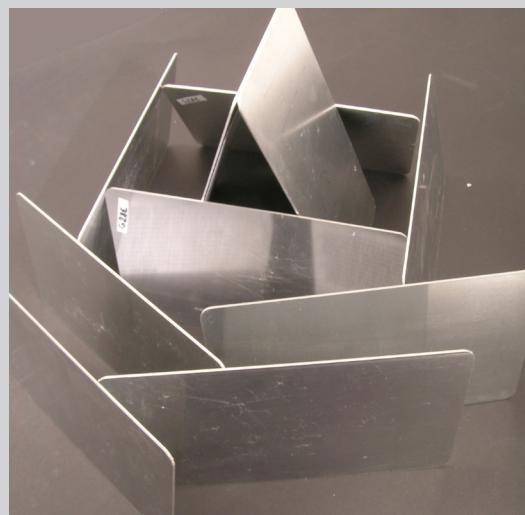
Rubrica a cura del servizio CI Materiali – imprese@calabriainnova.it

Un rivestimento nanotecnologico a base polimerica, trasparente, resistente alla corrosione e ai raggi UV, antimacchia, idrofobico, antiaderente, per superfici non porose (vetri, plastiche, metalli) anche molto flessibili (tipo il PET), che asciuga a temperatura ambiente in un'ora ed è completamente polimerizzato dopo 7 giorni, oppure dopo un paio di ore a 130°C. È fantascienza? No, è un trattamento antiaderente per sporco, grasso, unto, vernici, polveri che una società europea ha ideato e messo in commercio per tutte le applicazioni dove è necessario rendere la superficie *easy to clean*.

E se non bastasse, il trattamento garantisce caratteristiche di durezza superficiale e antiusura e non altera le proprietà di infiammabilità del substrato originario. Resiste agli agenti atmosferici, ai principali solventi organici e viene applicato a spruzzo, a immersione o a pennello.

Attualmente viene già utilizzato come trattamento antigraffiti per bus, treni, trasporti pubblici, facciate di costruzioni. Altro impiego già sul mercato riguarda il settore meccanico dove è necessario ridurre la fatica di componenti e superfici a contatto e in movimento.

Per maggiori informazioni scopri il servizio CI Materiali di CalabriaInnova in collaborazione con MaTech® PST Galileo Padova: www.calabriainnova.it



Come ha incontrato CalabriaInnova e che tipo di intervento sta portando avanti?

Sapevo della nascita di CalabriaInnova e credo in questo progetto. Mi piace il fatto che ci sia un unico interlocutore in materia di trasferimento tecnologico. Ho potuto avere accesso a informazioni difficili da reperire per migliorare i nostri processi produttivi. Inoltre, con CalabriaInnova stiamo ricercando un materiale o un trattamento superficiale innovativo in grado di sostituire la fase di galvanizzazione, ovvero la zincatura a caldo che riduce il processo di corrosione del ferro battuto. Questa fase infatti è attualmente esternalizzata, mentre l'utilizzo di una vernice nanotecnologica, ad esempio, che può essere applicata tramite verniciatura a spruzzo, consentirebbe di realizzare il trattamento anticorrosivo all'interno dell'azienda. Inoltre avrebbe un elevato impatto estetico. Ne otterrei un notevole vantaggio competitivo: caratteristiche di prodotto elevate e abbattimento di tempi e costi di produzione. Infine, stiamo elaborando, in partnership con il Dipartimento di Meccanica dell'Università della Calabria, un progetto per lo sviluppo di nuovi prototipi di prodotto da impiegare nel mondo delle lavorazioni artistiche e artigianali del ferro battuto.

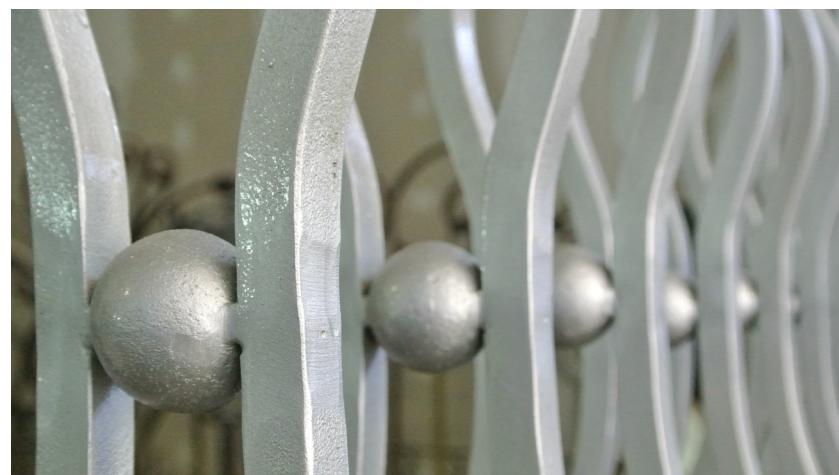
Quali sfide deve affrontare la Calabria per essere competitiva?

Già da studente mi sono trasferito dall'Università di Milano a quella di Cosenza perché ritenevo che spendere le proprie energie sul territorio fosse fondamentale, anche se gli sforzi profusi non sempre sono ripagati. In Calabria bisogna collaborare di più e fare rete tra le imprese. Se non si fa squadra non si può vincere la battaglia della competitività globale. Poi andrebbe favorito l'impiego nelle imprese locali delle competenze specialistiche uscite dalle nostre università.

Sogno il rientro dei cervelli in Calabria.



Particolare di lavorazione decorativa del ferro battuto



Un particolare del cancello 3D vincitore del concorso Ferri Rari Design 2012

SCENARI TECNOLOGICI

Coating più resistenti con le nanotecnologie

Rubrica a cura del team Informazione Brevettuale e Documentale
brevetti@calabriainnova.it

Nel settore dei *coating*, la ricerca sulle nanotecnologie sta proponendo soluzioni altamente specializzate per produrre rivestimenti con proprietà sempre più richieste dal mercato, come verniciature anticorrosive, ignifughe e impermeabili. La capacità di innovazione pertanto diventa fondamentale: da un'analisi di scenario tecnologico sui brevetti a livello mondiale, si rilevano almeno 67 documenti, tra il 2000 e il 2013, aventi ad oggetto l'impiego delle nanotecnologie nella produzione di *coating* con le proprietà descritte.

Il *trend* temporale, caratterizzato da fluttuazioni, è rimasto in ascesa dal 2000 al 2009, anno in cui si registra il picco dei depositi; considerando che il lasso di tempo che intercorre tra la

tutela brevettuale e la commercializzazione dei relativi prodotti è mediamente pari a 2 o 3 anni, i rivestimenti innovativi relativi ai depositi del 2009 dovrebbero essere già acquisiti e in circolazione sul mercato.

I principali ambiti geografici per numero di domande di tutela sono: gli USA, la Germania, il Giappone, l'ambito regionale europeo, la Francia.

Tra i principali *competitors* o *partners* nell'ambito di riferimento, si segnalano 5 *Assignees/Applicants*: l'azienda **Chemetal GMBH** e gli studiosi **Hebestreit Nils, Ursula Rammelt** e **Waldfried Plieth** dell'Università di Tecnologia di Dresda in Germania che risultano essere stati maggiormente attivi nel 2006; e la **European Aerospace Defence and Space Company (EADS)**, azienda europea nel settore aerospaziale e della difesa con sede nei Paesi Bassi, che risulta attiva con depositi concentrati tra il 2007 ed il 2009.





STORIE D'INNOVAZIONE

La Calabria che riparte: al via gli incentivi di CalabriaInnova

di Giada Cadei



I tre incentivi per l'innovazione di CalabriaInnova

Spingere sull'acceleratore dell'innovazione in Calabria. Con questa idea fissa CalabriaInnova lancia i nuovi strumenti di supporto alle imprese e per la creazione di nuovi business ad alto contenuto tecnologico. Sono tre gli avvisi appena pubblicati: **Attiva l'Innovazione** (Avviso Pubblico per l'acquisizione di servizi per l'innovazione da parte delle imprese regionali esistenti), **Talent Lab - startup** (Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di microimprese innovative) e **Talent Lab - spin-off** (Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali spin off).

Attiva l'Innovazione prevede la concessione di voucher tecnologici alle piccole e medie imprese già operative in Calabria per lo sviluppo di progetti d'innovazione tecnologica. L'obiettivo è rafforzarne la competitività, in particolare sostenendo con servizi di trasferimento tecnologico, assistenza specialistica e supporto economico lo stadio più delicato, rappresentato dall'avvio e della messa a punto dei progetti.

Gli imprenditori, affiancati dai broker tecnologici di CalabriaInnova, che sin qui hanno incontrato direttamente oltre 350 aziende per rilevarne i fabbisogni di innovazione, potranno quindi vedere finanziati diversi servizi: consulenza in materia di innovazione organizzativa e gestionale, supporto per il trasferimento e l'adozione di nuove tecnologie, assistenza per la redazione di studi di fattibilità e progetti di ricerca industriale,

sostegno all'attivazione di forme di cooperazione transnazionale per il trasferimento e l'acquisizione di tecnologie, prodotti e servizi innovativi, consulenza sui diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza.

“Ci rivolgiamo alle piccole e medie imprese e desideriamo aiutarle a esplorare nuove opportunità, a innovare processi e prodotti - spiega Antonio Mazzei della Direzione di CalabriaInnova. L'agevolazione massima concedibile per acquisire i servizi d'innovazione sarà pari a 200.000 euro per azienda, nella forma di contributi in conto capitale, per un massimo del 75% dei costi ammessi ad agevolazione. Con una dotazione di risorse pari a circa 7,5 milioni di euro, si stima che potranno essere finanziati oltre 150 progetti di innovazione”.

Talent Lab, invece, è il laboratorio che CalabriaInnova ha creato per quanti provengono dal mondo della ricerca regionale o hanno un'idea innovativa e vogliono confrontarsi con la creazione di uno *spin-off* o di una *startup*, acquisendo tutte le competenze utili ad affrontare la sfida dell'imprenditorialità. Questo strumento supporta lo sviluppo di idee imprenditoriali innovative che si trovano allo stadio iniziale. Le fasi di nascita dell'idea d'impresa sono particolarmente delicate per il complesso di decisioni strategiche e operative da assumere in condizioni di risorse finanziarie limitate. Talent Lab supporta gli aspiranti imprenditori con formazione, consulenza e assistenza per far ac-

quisire gli strumenti operativi necessari alla messa a punto di un piano di sviluppo aziendale e alla gestione della futura azienda. Molte le aree che verranno approfondite in percorsi personalizzati, affiancati da un coach d'impresa: business plan, analisi di mercato e marketing dei prodotti science-based, gestione d'impresa (economico-finanziaria, contabile, amministrativa), tutela della proprietà intellettuale, project management.

"La novità di CI Talent Lab è l'approccio *technology-focused*, basato sullo specifico settore di interesse industriale della proposta imprenditoriale da sviluppare - afferma Danilo Farinelli della Direzione di CalabriaInnova - Dalle scienze della vita, all'ict, all'energia, all'industrial, ogni proposta affronterà un percorso ritagliato su misura che terrà conto delle peculiarità del settore di riferimento e colmerà i gap di competenze dei singoli team, per presentarsi sul mercato con basi solide e promettenti."

Tra quanti candideranno la propria iniziativa al Talent Lab, verranno individuati 90 progetti per il percorso di creazione di startup innovative e 30 progetti per il percorso spin-off della ricerca. La partecipazione al Talent Lab, consentirà l'accesso ai finanziamenti per la creazione di nuove imprese innovative per un valore complessivo pari a circa 7 milioni di euro.

Per maggiori informazioni sulle modalità di accesso e partecipazione, collegati a www.calabriainnova.it



La conferenza stampa di presentazione degli avvisi di CalabriaInnova a Palazzo Alemanni, Catanzaro

VETRINA DELLA RICERCA

Focus sui trattamenti superficiali innovativi

Rubrica a cura del team Valorizzazione della Ricerca – ricerca@calabriainnova.it

I trattamenti superficiali ad elevato contenuto tecnologico sono oggetto di attività di ricerca negli atenei calabresi. Molti ricercatori, infatti, hanno all'attivo numerose pubblicazioni sul tema dei rivestimenti funzionali su riviste scientifiche internazionali. È il caso di due team di ricerca afferenti all'Università della Calabria.

Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale – DIMEG

Si occupa di studi di progettazione, sintesi e caratterizzazione di *coating* ad elevata durezza, quali quelli a base di diamanti, depositati mediante Chemical Vapor Deposition (CVD), che presentano bassi valori di danneggiamento del sistema film-substrato causati dallo scollamento del rivestimento e dalla propagazione di fratture all'interfaccia e dei conseguenti fenomeni di erosione. I rivestimenti derivanti da tale tecnologia sono adatti per tutte quelle applicazioni ingegneristiche nelle quali è richiesta un'elevata resistenza all'usura.

Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra – DiBEST

Si occupa di sintesi di *coating* multifunzionali fotoattivi a base di ossidi di zinco e di titanio per la protezione di beni ambientali, costantemente esposti all'inquinamento ambientale derivante da impianti industriali e fattori urbani, con serie conseguenze estetiche e di durabilità. Le nanopolveri di foto catalizzatori aggiunte ai materiali per l'edilizia sono in grado di abbattere i funghi responsabili del bio-deterioramento delle superfici dei beni culturali esposte agli agenti atmosferici. Questi nano-catalizzatori vengono attivati dall'esposizione ai raggi UV. Le polveri di ZnO e ZnTiO₃, se disperse in diverse matrici polimeriche (acriliche e fluorate), consentono inoltre di ottenere una nuova tecnologia di *coating* per rivestimenti idrofobici, consolidanti e fungicidi. Si ottengono così superfici autopulenti che consentono di limitare i costi di manutenzione.



IN AGENDA

A cura di Alessia Salamone

Gennaio 2014, Roma

HEALTH-2-MARKET: IL PROGETTO A SOSTEGNO DEI RICERCATORI

Health-2-Market è un progetto finanziato dal VII Programma Quadro della Commissione Europea che mira a fornire ai ricercatori di life science le conoscenze e le competenze necessarie per uno sfruttamento più efficace dei risultati della loro ricerca. Nel corso delle attività progettuali, Health-2-Market organizzerà un ciclo di 15 seminari formativi focalizzati su 8 argomenti specifici, inerenti tutte le aree chiave dell'innovazione. Beneficiari sono le imprese, i ricercatori e le startup.

www.health2market.eu

24-28 gennaio 2014, Parco delle Esposizioni - Parigi Nord, Villepinte L'ECCELLENZA ITALIANA DEL SETTORE CASA IN VETRINA

L'ICE, agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane all'estero, organizza in collaborazione con Confindustria e con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato (CNA) la partecipazione collettiva italiana alla fiera Maison & Objet, che si terrà a Parigi dal 24 al 28 gennaio 2014. Maison & Objet rappresenta uno dei principali appuntamenti fieristici dedicati al settore casa. Con le sue due edizioni annuali è un polo di attrazione per migliaia di visitatori internazionali: qui buyers, importatori, architetti e interior designers fanno tappa per cercare le migliori produzioni e le novità nel campo dell'artigianato artistico.

www.ice.gov.it

30-31 gennaio 2014, Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa

TUTTO PRONTO PER LA II EDIZIONE DI FET2020

Continuano in Italia gli appuntamenti dedicati a Horizon 2020, il nuovo Programma Quadro dell'Unione Europea che finanzia la ricerca e l'innovazione. A Pisa, presso la Scuola Superiore Sant'Anna in piazza Martiri della Libertà, il 30 e 31 gennaio, è in programma una due giorni dedicata al progetto FET (Future and Emerging Technologies) all'interno di H2020, che riunisce ricercatori, imprenditori ed esperti del settore.

www.fet2020.eu

6-9 maggio 2014, Tolosa – Francia

IN FRANCIA UN GRANDE EVENTO SUL GRAFENE

Si terrà a Tolosa la IV edizione della conferenza europea sul grafene, in programma dal 6 al 9 maggio 2014, presso il Centre de Congrès Pierre Baudis. Un cartellone fitto di appuntamenti: convegni, laboratori tematici e un'importante fiera industriale dove saranno presentate le ultime tendenze sul grafene. Grazie al successo delle passate edizioni, l'evento è considerato un punto di riferimento per scoprire nuove tendenze e utilizzi innovativi del prodotto.

www.grapheneconf.com

13-16 maggio 2014, Seoul – Corea del Sud

32^a FIERA INTERNAZIONALE SEOUL FOOD

L'agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane all'estero (ICE) sta organizzando la 32^a Fiera Internazionale Seoul Food, che si terrà a Seoul dal 13 al 16 maggio 2014. La manifestazione è considerata tra le più importanti per l'industria del Food, dell'ospitalità alberghiera e della ristorazione. In quest'ambito le aziende italiane possono trovare ampio spazio per le forniture di attrezzature alberghiere tipicamente importate dall'Europa. In più, avranno la possibilità di confrontarsi con il mercato fuori dai confini nazionali e apprendere tecniche innovative di lavorazione e conservazione dei prodotti.

www.ice.gov.it

CHANCE

EUROTRANSBIO: BANDI PER LE BIOTECNOLOGIE

Accrescere la competitività dell'industria in tutti i settori della biotecnologia moderna in Europa, come: salute, agroalimentare, biotecnologie industriali, ambiente, soluzioni marine e acquatiche. È l'obiettivo di ETB (Euro Trans Bio), un'iniziativa di finanziamento strategico, destinata a progetti sfidanti e innovativi nel campo della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale. I beneficiari del bando sono le PMI, le grandi industrie e gli organismi di ricerca. Scadenza il 31/01/2014.

Per maggiori informazioni: www.eurotransbio.eu

DONNE E SCIENZA: OPPORTUNITÀ DA UNESCO E L'ORÉAL

"L'Oréal Italia per le donne e la scienza" è il titolo del premio che fa parte del progetto internazionale *For Women in Science*, nato nel 1998 su iniziativa di L'Oréal e UNESCO. È il primo riconoscimento dedicato alle donne che operano nel settore scientifico.

Potranno concorrere al premio tutte le ricercatrici italiane che operano nel settore delle Scienze della Vita e della Materia di età inferiore a 35 anni. In palio cinque borse di studio del valore di 15.000 euro ciascuna. Scadenza il 13/01/2014.

Per saperne di più: www.loreal.it

SI CERCANO ESPERTI PER HORIZON 2020

La Commissione Europea ha istituito 15 gruppi di esperti indipendenti incaricati di fornire consulenze qualificate, utili a migliorare Horizon 2020. La Commissione invita gli esperti di tutti i settori ad aderire a questi gruppi per fornire consulenza già sui primi avvisi di Horizon 2020, in uscita entro la fine del 2013. Si può manifestare il proprio interesse come singoli a titolo personale, in qualità di rappresentanti di gruppi di interesse o come rappresentanti di organizzazioni. L'invito a manifestare l'interesse è valido per tutta la durata del programma al fine di consentire il rinnovo dei gruppi alla fine di ogni mandato.

Per informazioni: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-43_it.htm

UN PROGETTO FORTISSIMO PER LE PMI

Fortissimo è un progetto nato con l'obiettivo di consentire alle PMI europee di essere più competitive a livello globale attraverso l'utilizzo di sistemi di simulazione in esecuzione su una infrastruttura di cloud computing ad alte prestazioni (HPC). Un "one-stop-shop" che intende semplificare l'accesso alla simulazione avanzata, in particolare per le PMI. Ciò consentirà di avere hardware, competenza, applicazioni e strumenti di visualizzazione facilmente reperibili e accessibili in modalità pay-per-use.

Scadenza il 2/01/2014.

Per saperne di più: www.fortissimo-project.eu

Restart Calabria, *Idee e persone che cambiano il futuro*, è lo speciale di CalabriaInnova.

CalabriaInnova è un Progetto Integrato di Sviluppo Regionale finalizzato a sostenere i processi di innovazione delle imprese calabresi, favorendo il trasferimento di tecnologie e conoscenze sviluppate dal sistema della Ricerca al mondo imprenditoriale.

Restart Calabria è a cura del Team **Comunicazione & Networking** di CalabriaInnova

In Redazione: Francesco Bartoletta, Giada Cadei, Valentina De Grazia, Alessia Salamone

Hanno collaborato a questo numero: Teresa Granato e Rodolfo Politi

Per segnalazioni e info su Restart Calabria: comunicazione@calabriainnova.it



Area Industriale Benedetto XVI (Ex-Sir), Comparto 15, Padiglione F3 - 88046 Lamezia Terme (CZ)

CalabriaInnova è una iniziativa di:

Regione Calabria, FinCalabria S.p.A., AREA Science Park - Trieste



Progetto Integrato di Sviluppo
"Creazione di un Sistema Regio
l'Innovazione in Calabria"
Fondi POR Calabria FESR 2014-2020